

PROGRAMMA ELETTORALE AMMINISTRATIVO LISTA "ESSERCI PER FARE"

Il Movimento Civico "ESSERCI PER FARE" non è legato a nessun partito politico, ma vuole essere un nuovo soggetto che intende contribuire alla nascita di una nuova classe dirigente che amministri sulla base della competenza, del saper fare, saper esserci, saper far fare, ma soprattutto sulla spinta di forti motivazioni etiche e morali, " Il Bene Comune".

Il programma è basato su tre assi portanti :

ESSERCI PER FARE CULTURA...: cultura intesa come bisogno originale di "coltivare saperi". Attraverso la collaborazione con scuole e associazioni, è necessario promuovere un metodo cooperativo che vada nella direzione non solo di diffondere conoscenza, ma soprattutto costruire modi consapevoli di vivere il proprio territorio, nel rispetto della tradizione e nella valorizzazione delle risorse locali. L'intento principale è sfruttare tutte le realtà associative già operanti sul territorio, coinvolgerle e collaborare insieme per realizzare eventi culturali di varia natura, quali: conferenze tematiche, presentazioni di libri, festival culturali, sagre, momenti d' incontri con realtà culturali diverse ecc., al fine di promuovere lo sviluppo culturale del territorio. Particolare attenzione sarà rivolta alla valorizzazione dei palazzi storici del paese, strutture con un enorme potenziale, quasi del tutto non adoperato. L'intenzione è quella di rendere tali strutture adatte ad ospitare non solo eventi culturali, ma anche realtà operanti nell'ambito della cultura, quali scuole o laboratori; ricavare sale convegni da rendere disponibili alle esigenze di associazioni e gruppi del territorio e non solo. Ancora, valorizzare le attività che per tradizione caratterizzano la città di Rogliano, quale quella del teatro; riscoprire, attraverso il recupero della memoria, mestieri antichi che possono trovare rinnovata collocazione e nuova linfa anche nella modernità, quale era un tempo quello degli scalpellini. Infine, ma non certo in ordine d'importanza, valorizzare il turismo locale, grazie alla rivalutazione dei bellissimi centri storici, peculiarità del nostro paese; allestendo mercatini volti a promuovere l'esposizione e la vendita di manifatture e, di prodotti locali; sfruttando la singolare posizione di Rogliano, vicinissima alla città capoluogo di Provincia, al mare e alla montagna; allestendo le colline circostanti con attrezzatura volte a promuovere il turismo ludico.

ESSERCI PER FARE FAMIGLIA...: risorsa e bene comune per la società locale, ribadendo la centralità e la insostituibilità del suo ruolo di soggetto sociale attivo; ci proponiamo di ridare piena importanza a quello che è il nucleo primario e centrale della comunità, la famiglia.

Famiglia intesa come risorsa della società, il cui ruolo è, ad oggi, insostituibile.

Vogliamo rendere la famiglia soggetto effettivamente attivo nella vita della comunità locale. Per far ciò è indispensabile conoscere a fondo quelle che sono le problematiche che le affliggono, attraverso un'attenta "osservazione" del nostro tessuto sociale.

Ci proponiamo di portare avanti questa tematica superando il mero approccio socio assistenziale (che da sempre è stato l'unico contatto dell'istituzione con la famiglia) ponendo la massima attenzione alla promozione di politiche in cui la famiglia è soggetto protagonista e non mero destinatario di interventi privi di una seria progettualità.

Vogliamo promuovere politiche che mirino a sostenere le famiglie sotto più punti di vista (mediazione familiare, centri per la famiglia ecc....).

Vogliamo creare all'interno del paese spazi "amichevoli" per le famiglie.

Pensiamo ad una rimodulazione della tassazione che faccia leva sui carichi famigliari.

Vogliamo che Rogliano diventi un paese a misura di famiglia!

ESSERCI PER FARE COOPERAZIONE...: Abbiamo una grande necessità di innovazione nei processi di riorganizzazione della pubblica amministrazione, soprattutto su base territoriale e locale. La maggior parte delle nostre municipalità ha bisogno di essere accompagnata in questo processo, Rogliano può e deve porsi come guida di questo cambiamento.

Il percorso che abbiamo intenzione di intraprendere si basa sullo sviluppo di una cultura del "fare insieme". La cooperazione è divenuta ormai una strada necessaria per far fronte alle necessità ed ai bisogni della popolazione migliorando la qualità e l'efficienza, e al tempo stesso mantenere l'identità che il nostro paese sembra aver perduto, ma che è nelle nostre intenzioni riconquistare. Rogliano può e deve porsi come guida di questo cambiamento, mettendo insieme risorse, conoscenze e saper fare di più enti, così sarà possibile migliorare la qualità dei servizi ed erogarne di nuovi. "Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme un successo."

ESSERCI PER FARE SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE...: Dobbiamo trovare nuove strade e opportunità (attraverso la cooperazione puntare alla creazione dei distretti per il commercio, ai centri commerciali all'aperto, che valorizzino il nostro centro storico; far diventare le piazze luogo d'incontro e di partecipazione), costruendo un modello economico alternativo e diversificato su tutto il territorio.



Il fiorire delle attività produttive nel nostro paese sarà incentivato dalla valorizzazione e difesa delle realtà produttive esistenti e dallo stimolo a nuove possibilità di investimento per l'agricoltura, l'artigianato, la cultura, l'ambiente, la ristorazione, la green economy, le attività turistiche, le produzioni agro-alimentari ed i servizi alla persona.

Si dovrà ripartire da un processo che miri a rendere i cittadini consapevoli delle ricchezze e delle potenzialità del territorio medesimo, favorendo il consumo di prodotti locali agricoli e non solo. Per poter innescare un processo di sviluppo nel nostro paese bisogna creare un mercato composto da attività produttive che siano:

1-Concorrenziali con il mercato.

2-Consorziate nei diversi settori.

3-Guidate e sostenute dall'amministrazione comunale, attraverso corsi di formazione e punti d'informazione volti ad educare il commerciante rispetto alla progettualità.

Il ruolo fondamentale in questo processo lo svolge l'amministrazione comunale, la quale deve individuare le potenzialità del territorio.

Bisognerebbe evidenziare quei settori a se stanti con economie positive che possano fungere da motore e da esempio per lo sviluppo di tutto il commercio locale.

Una volta creata l'offerta bisognerà creare la domanda, ancora una volta il ruolo centrale è quello dell'amministrazione comunale che attraverso lo studio delle potenzialità del territorio deve riuscire a far crescere i settori legati alla domanda.

Il turismo in primis, associato alla creazione di eventi annuali fissi, volti alla pubblicizzazione del territorio e delle sue potenzialità, cercando di espandere i propri orizzonti non solo al mercato di nicchia o italiano, ma soprattutto a quello Europeo.

ESSERCI PER FARE SVILUPPO RURALE ... per costruire una città rurale.

Dobbiamo riscoprire la vocazione del nostro territorio e, ripartendo dalla ristrutturazione del nostro settore agricolo, occorre puntare ad aumentare le dimensioni delle aziende agricole esistenti, ammodernarle e favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura.

Si può e si deve proporre la creazione di punti di ascolto gestiti dal personale ARSA che aiutino lo sviluppo sul territorio delle specifiche competenze.

Effettuare il censimento delle terre demaniali ad oggi inutilizzate da mettere a disposizione dei cittadini che abbiano voglia di sviluppare un'idea imprenditoriale. Fornire il supporto necessario per la creazione di progetti integrati di filiera.



Incoraggiare l'adozione e la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in particolare nel caso delle piccole imprese. L'adozione delle applicazioni del commercio elettronico permane bassa, pur sussistendo sul territorio le specifiche professionalità in merito.

È poi necessario migliorare l'ambiente e le zone di campagna e pertanto promuovere servizi ambientali e pratiche agricole e zootecniche rispettose degli animali; conservare il paesaggio agricolo; - consolidare il contributo dell'agricoltura biologica; incoraggiare le iniziative ambientali ed economiche che procurano benefici reciproci; promuovere l'equilibrio territoriale. A tale ultimo fine si rende necessario migliorare la qualità della vita nelle zone rurali, garantendo quei servizi essenziali ad oggi ancora negati.

ESSERCI PER INTERAGIRE...Il baratto amministrativo

Bobbiamo far nascere anche nel nostro territorio un nuovo modo di interagire tra comune e popolazione, per venire incontro ai cittadini in difficoltà, promuovendo uno scambio virtuoso basato su uno sconto sul pagamento (o la totale esenzione) di una tassa locale o di un debito con le casse municipali, in cambio di un impegno concreto e reale per migliorare il territorio. Il baratto amministrativo si sviluppa con l'intento in primis di rilanciare la cittadinanza attiva e renderla più partecipe e integrante all'interno del territorio, incentivandola a scambiare dei lavori utili per la collettività invece di pagare un tributo locale. Rappresenta sicuramente un modo positivo di interagire con la popolazione e anche di far fronte a quelle che sono le problematiche relative ai residui che incidono sull'equilibrio di bilancio, ma che a causa delle condizioni disagiate delle famiglie, non saranno mai riscossi nonostante pesino sul rendiconto dell'ente.

Lo scopo è quello di tradurre gli ideali che hanno ispirato i promotori, dopo anni di lavoro e di studio, in proposte concrete di azioni amministrative. La Novità che proponiamo è il "Programma Politico Partecipato", frutto di un continuo dialogo fra i cittadini e istituzioni che orienti le future scelte del Comune al servizio della cittadinanza e rendere quest'ultima protagonista attiva e responsabile della gestione del "Bene Comune".

Si utilizzeranno tavoli di lavoro tematici, cioè luoghi strutturati per la costruzione del programma che prevedranno una breve introduzione e poi l'eventuale suddivisione dei partecipanti in gruppi per raccogliere pareri, idee, suggerimenti. La logica non sarà quella di trovare ragioni o torti ma di far emergere proposte fattibili per risolvere problemi concreti. Solo tre regole dovranno essere rispettate: argomentare e non



giudicare; aiutarsi reciprocamente a costruire e mettere insieme quanto detto da tutti; rispettare turni e tempi di parola. Infine il tutto verrà tradotto in punto programmatico.

Modalità semplici ed efficaci perché contrapposte al modo in cui oggi si produce il discorso pubblico tra slogan e poche idee, mezze verità e ricerca di effetti speciali.

Si vogliono creare così basi per un nuovo clima politico che possa far rinascere la fiducia nelle istituzioni e il desiderio di partecipazione alla vita del paese da parte di tutti i suoi abitanti, i giovani per primi, improntato ai veri valori dell'impegno in prima persona nella costruzione di un paese più vivibile e adatto alle nuove generazioni, in modo che Rogliano riprenda il posto guida nello sviluppo dell'intera area del Savuto.

Impegno- Competenza- Dialogo

